

AUTOACCUSA DI MARTA

«Non si può dare fiducia a gente così»

● «Abbiamo fatto dei ragionamenti politici in modo da poter presentare martedì, in consiglio comunale, un'analisi corretta e la proposta di come si andrà avanti»: a parlare è il sindaco di Genova Marta Vincenzi alla fine della riunione di giunta di ieri mattina, occasione anche per analizzare gli ultimi esiti dell'inchiesta sulle mense, che ha portato alle dimissioni degli assessori allo Sport Paolo Striano e ai Giovani Massimiliano Morettini (iscritti sul registro degli indagati) e a quelle del portavoce Stefano Francesca (in cella). Anche se al momento appare prematuro parlare di un rimpasto di giunta, è una delle ipotesi nell'aria. Di certo c'è che Vincenzi giudica le intercettazioni contenute nell'ordinanza di custodia cautelare emesse dal gip Roberto Fucigna «bruttissime». «Per come sono - afferma - non si può proprio dare fiducia a persone di questo tipo». E la fiducia fino a ieri Vincenzi l'aveva avuta soprattutto nei confronti di Francesca e Morettini. «Mi sento pugnalata alla schiena, non al cuore» precisa, «così fanno i traditori».

